

FeralpiSalò, casting infinito: la scelta tra Sottili e Grassadonia

Il toscano lo scorso anno è stato esonerato a Viterbo. Il campano non è riuscito a salvare il Foggia in serie B

Serie C

Francesco Doria
f.doria@giornaledibrescia.it

SALÒ. La cattiva notizia (vera) è che un altro giorno è passato, ma in casa della FeralpiSalò non è ancora stato deciso chi sarà l'allenatore della prima squadra, colui che prenderà il posto di Damiano Zenoni, esonerato oramai una settimana fa, dopo la sconfitta interna, 3-1, per mano del Fano.

La buona notizia (presunta) è che stamane, anche se il condizionale è d'obbligo, il presi-

dente Giuseppe Pasini ed i suoi più stretti collaboratori (l'amministratore delegato Marco Leali, il direttore generale Luca Faccioli ed il direttore sportivo Gianluca Andriossi) decideranno chi sarà il nuovo tecnico della squadra verdeblù, colui che nel pomeriggio si metterà al lavoro per preparare al meglio, anche se con un giorno di ritardo sulla tabella di marcia ipotizzata dalla dirigenza, la delicata gara di domenica alle 17.30 al Cabassi di Carpi.

Candidati. Il lungo, lunghissimo casting, fatto dai due direttori del club salodiano, dovrebbe quindi essere ormai giunto

I DUELLANTI

Gianluca Grassadonia. Difensore, classe 1972, ha al suo attivo tanti campionati di serie A: l'esordio con il Foggia, quindi Cagliari (durante la presidenza Cellino) e Chievo. In serie B, invece, ha indossato le casacche di Salernitana, la squadra della sua città natale, Cosenza, ancora Cagliari e Venezia. Come allenatore ha invece guidato in C Casertana, Paganese e Messina, in B la Salernitana, la Pro Vercelli ed il Foggia.

Stefano Sottili. Ex difensore, classe '69, toscano, ha giocato in serie A solo con l'Atalanta e due anni in B con Barletta e Bologna. In C ha giocato con Fano, Triestina, Baracca Lugo, Spezia, Martina, Melfi e Sansovino. Ha allenato in B il Varese, in C Carpi, Carrarese, Venezia, Pistoiese, Bassano, Arezzo e Viterbese. Due promozioni in C1: a Carpi e Venezia.

all'ultimo atto. Come in una gara ad eliminazione, sono rimasti due allenatori a contendersi la panchina verdeblù: il toscano (nativo di Figline Valdarno, in provincia di Firenze) Stefano Sottili, classe 1969, ed il salernitano Gianluca Grassadonia, che è invece del 1972.

In carriera il primo ha vinto da giocatore tre campionati di serie C2 ed una Coppa Italia di serie C, mentre da allenatore per due volte ha vinto la C2. Il secondo, invece, da giocatore non ha ottenuto alcun trofeo, mentre da allenatore ha vinto per due volte il campionato di serie C2.

Entrambi sono reduci da un esonero. Sottili a Viterbo, in serie C, dove era subentrato a Lopez e dove già era stato esonerato e poi richiamato l'anno prima; Grassadonia a Foggia, in serie B, dove è stato poi richiamato nel finale di stagione, non riuscendo però ad evitare la retrocessione in C di una squadra partita con una pesante penalizzazione.

Entrambi, poi, da giocatori sono stati apprezzati difensori.

In campo. Un altro ex difensore, Mauro Bertoni, ha invece nuovamente risposto «obbedisco» alla dirigenza del club gardesano ed ha guidato le due sedute di allenamento (una soprattutto in palestra, la successiva sul campo) che hanno caratterizzato la prima giornata di lavoro dei giocatori gardesani nella nuova settimana, dopo il pareggio di domenica a Gubbio.

Una gara cui ha assistito anche Sottili, agevolato dal fatto di vivere non lontano dalla cittadina umbra. Un punto a suo favore in questa corsa infinita alla panchina della FeralpiSalò. //



Grinta. Gianluca Grassadonia lo scorso anno al Rigamonti con il Foggia



Attenzione. Stefano Sottili tecnico del Bassano al Turina di Salò

Il tecnico di Figline Valdarno potrebbe esordire a Carpi da ex



SALÒ. Se oggi i dirigenti della FeralpiSalò dovessero decidere di affidare la squadra verdeblù a Stefano Sottili, il tecnico toscano esordirebbe a Carpi, sul campo della squadra portata dalla C2 alla C1 nella stagione 2010/2011. Una sensazione che avrebbe potuto provare Giuseppe Galderisi, che pure è stato fra coloro che sono stati presi in considerazione dalla dirigenza salodiana, se fosse stato chiamato alla guida della Feralpi prima della gara di Gubbio, dove

ha allenato in due occasioni, prima in C2, lo scorso anno in serie C. «Abbiamo verificato i profili di una trentina di allenatori, abbiamo parlato con otto di loro», ha detto il diesse salodiano Andriossi. Tra coloro che sono stati presi in considerazione ci sono certamente Aglietti, Bisoli, Calori, Colella, D'Anna, Galderisi, Grassadonia, Mandorlini e Sottili. Oltre a Mauro Bertoni, tecnico della Berretti ed in panchina nello 0-0 di Gubbio.